

# Il «calisthenics» è di casa nel parco: ecco l'attrezzatura

## Montichiari

Inaugurata nel quartiere Marcolini un'area per questa disciplina sportiva

■ Il «calisthenics» ha trovato «casa» a Montichiari: è stata inaugurata l'area attrezzata dedicata a questa disciplina e realizzata nel parco del quartiere Marcolini. Duplice la volontà dell'Amministrazione comunale che ha concretizzato tale intervento: offrire ai giovani che praticano già questo sport uno spazio per potersi allenare e stimolare la curiosità di altri giovani che potrebbero così conoscere e avvicinarsi al «cali-

sthenics». A testare l'attrezzatura, realizzata da un'azienda specializzata in questa disciplina, era presente un gruppo di ragazzi provenienti da vari paesi che, oltre a mostrare in cosa consista questo sport in via di sviluppo, hanno evidenziato l'importanza di avere a disposizione strutture per allenarsi in sicurezza.

**Opportunità.** «La volontà di installare questa attrezzatura nasce dall'iniziativa di alcuni ragazzi che erano venuti a chiedermi un interessamento a tale sport in via di sviluppo - ha spiegato poco prima del taglio del nastro l'assessore allo Sport Guido Lanfranchi -. Speriamo sia anche un'opportunità per interessare altri giovani, offrendo loro uno spazio di



Taglio del nastro. L'area con l'attrezzatura per il «calisthenics»

condivisione sportiva». «Nel nostro programma era inserita la volontà di dare spazio a questi sport minori mettendo a disposizione di chi li pratica aree attrezzate - ha commentato il sindaco Marco Togni -. L'intervento ammonta a 15mila euro: i ragazzi qui presenti hanno riconosciuto che è una delle attrezzature migliori. Spero a maggior ragione che questo spazio sia apprezzato e rispet-

tato da tutti e che a Montichiari, dove già c'è un gruppo che pratica questo sport, si sviluppi il calisthenics». Presenti anche il vicesindaco Angela Franzoni e l'assessore Barbara Padovani. Non mancava, inoltre, la presidente del comitato di quartiere: «Accogliamo con piacere questa novità: se porta giovani in questo quartiere storico, ne siamo contenti». //

GIULIA BONARDI